

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto di Istruttore profilo tecnico - Categoria C.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

VISTO il Decreto dell'Amministratore Unico n. 100/2021 concernente la nuova Programmazione pluriennale del fabbisogno di personale per il periodo 2022-2024, che prevede, tra l'altro, la copertura di 1 posto di Istruttore profilo tecnico;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 3429 del 05/08/2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata disposta l'indizione del concorso pubblico per la copertura di 1 posto di Istruttore profilo tecnico – categoria C, posizione giuridica ed economica C1;

VISTO il vigente CCNL del personale del comparto Funzioni Locali;

VISTO il Capo I, Capo II, Capo III, Capo IV e Capo V del vigente Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Arca Puglia Centrale, nonché l'Allegato A alla stessa Disciplina degli Accessi;

VISTO l'art. 3 comma 8 di cui alla Legge 19 giugno 2019, n. 56 che dispone fino al 31/12/2024 che le procedure concorsuali possono essere bandite senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale e ss.mm. e ii.

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 in adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 679/2016;

RENDE NOTO

ART. 1 – POSTI A CONCORSO

È indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di Istruttore profilo tecnico – categoria C presso l'Arca Puglia Centrale. Il suddetto posto è collocato nella categoria C, posizione economica C1, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto "Funzioni Locali" in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con il vincitore, la 13^a mensilità, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L. Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatte.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea**, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana,
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana,
 - essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- b) **idoneità fisica all'impiego** e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
- c) **godimento dei diritti politici** e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) **essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- e) **possesso del seguente titolo di studio**: Diploma di geometra o equipollente per legge. Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Istituti scolastici riconosciuti a norma dell'ordinamento italiano.

Per i candidati che si trovino nella condizione di disabile, di cui alla Legge n. 68/1999, l'accesso al profilo professionale di Istruttore tecnico sarà consentito solo previo accertamento medico d'idoneità e che tale invalidità fisica non sia ostativa all'effettivo svolgimento delle mansioni, né possa arrecare pregiudizio agli utenti.

Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando stesso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato deve produrre la **domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica** utilizzando il **form on-line** disponibile nella sezione "Bandi e concorsi" del sito internet istituzionale www.arcapugliacentrale.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora tale termine cada in giorno festivo viene prorogato di diritto al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio delle domande di partecipazione al concorso.

Alla domanda di partecipazione on-line gli aspiranti devono allegare il curriculum personale in formato elettronico (file pdf) redatto ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 entro lo stesso termine di scadenza del bando.

Le dichiarazioni rese dal candidato, ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa stampa.

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato dovrà accedere nuovamente, con le stesse credenziali, alla propria Area personale ed effettuare la stampa della domanda, la quale - debitamente sottoscritta - dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prima prova (preselettiva o scritta), unitamente al curriculum professionale, ad una fotocopia del documento di riconoscimento ed alla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, del documento di riconoscimento, della fotocopia del documento di riconoscimento, del curriculum professionale ovvero della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il giorno della prova, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dal concorso.

ART. 4 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) il concorso a quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati della Unione Europea);
- h) titolo di studio di cui all'art. 2;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) l'esame orale della lingua straniera: inglese;
- n) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge;
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi, debitamente documentata; i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010 possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso. I candidati che dichiarano nella domanda online la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno far pervenire apposita certificazione entro il termine di scadenza del bando;
- q) il possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova pre-selettiva di cui all'art 7 del bando, corredata da apposita certificazione allegata alla domanda o inviata al previsto indirizzo di posta elettronica entro il termine di scadenza del bando;
- r) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- s) di autorizzare l'Arca Puglia Centrale al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Arca Puglia Centrale per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- u) **di aver effettuato il versamento della tassa di concorso, quale contributo di partecipazione non rimborsabile, pari a 15,00 euro (quindici/00 euro) sull'IBAN IT94 T010 3004 0000 0000 8100 053 intestato a "Arca Puglia Centrale"- causale: Tassa selezione 1 posto di Istruttore profilo tecnico.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice del concorso sarà nominata con separato provvedimento dell'Amministratore Unico, in conformità alle norme stabilite dall'art. 16 del Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Arca Puglia Centrale.

ART. 6 – PRESELEZIONE, PROVE D’ESAME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Qualora vengano presentate più di 50 domande di partecipazione si terrà la prova pre-selettiva di cui al successivo art. 7.

Il luogo e l’orario in cui il candidato dovrà presentarsi per svolgere l’eventuale prova preselettiva, ovvero la prova scritta ovvero l’eventuale rinvio della pubblicazione del diario d’esame sarà comunicato esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione bandi e concorsi del sito internet istituzionale www.arcapugliacentrale.it.

Tutti i candidati dovranno presentarsi - nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d’esame (preselettiva o scritta) – a pena di esclusione, muniti di:

- domanda debitamente sottoscritta;
- curriculum professionale;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- ricevuta comprovante l’avvenuto versamento della tassa di concorso.

I candidati ammessi alla prova scritta e alla successiva prova orale saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione bandi e concorsi del sito internet istituzionale www.arcapugliacentrale.it, con un preavviso, rispettivamente, di almeno 15 giorni (prova scritta) e 20 giorni (prova orale) decorrenti dalla data di pubblicazione dell’avviso stesso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

La mancata presentazione alle prove d’esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

Eventuali modifiche riguardanti il calendario delle prove d’esame saranno comunicate esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.arcapugliacentrale.it. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 7 – PRESELEZIONE

In caso di partecipazione di candidati al concorso pubblico superiore a 50 unità si potrà procedere all’effettuazione di apposita pre-selezione, ai sensi dell’art. 25 della vigente Regolamento per l’accesso all’impiego dell’Arca Puglia Centrale, secondo i criteri e le modalità di cui alla stessa Disciplina.

Ai sensi dell’art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all’art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all’80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

Ai sensi dell’art. 25 – comma 1 del vigente Regolamento per l’accesso all’impiego non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati che nel termine di presentazione delle domande, previo superamento di procedure selettive, risultino già in servizio da almeno un anno continuativo alle dipendenze dell’Arca Puglia Centrale quantomeno nella categoria giuridica inferiore a quella dei posti messi a concorso. Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di servizio allegata alla domanda di partecipazione.

Alla prova preselettiva saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata all’esito di tale prova e limitatamente ai candidati ammessi alle successive fasi concorsuali.

La prova preselettiva consisterà nell'effettuazione da parte dei partecipanti di un questionario (40 domande), con test a risposta multipla, inerente per il 60% alle materie d'esame previste dal bando (prova scritta e orale) e per il 40% su domande di logica e cultura generale comunque correlato al grado di difficoltà ed al titolo di studio richiesto per l'accesso al posto da conferire.

Alla successiva prova scritta saranno ammessi i candidati per un numero pari a 40 volte i posti messi a concorso, oltre agli ex aequo dell'ultimo classificato.

In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.

Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione tramite pubblicazione nella sezione bandi e concorsi del sito internet istituzionale www.arcapugliacentrale.it. La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 8 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno secondo le norme stabilite dalla vigente Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Arca Puglia Centrale, con particolare riferimento agli artt. 26 e seguenti e consisteranno:

Prova scritta:

- disposizioni in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008) e alla sicurezza sui cantieri;
- disposizioni in materia di contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016) e linee guida Anac;
- nozioni fondamentali di diritto amministrativo con riferimento al procedimento amministrativo, al sistema dei controlli ed alle responsabilità dei dipendenti e della Pubblica Amministrazione;
- nozioni fondamentali in materia del pubblico impiego con particolare riferimento agli Enti Locali (D.Lgs. 165/2001);
- nozioni fondamentali in materia di contabilità armonizzata (d.lgs. n. 118/2011);
- normativa in materia di protezione dei dati personali;
- ordinamento delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare;

Prova orale:

- materie oggetto della prova scritta;
- normativa regionale in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;
- statuto dell'Arca Puglia Centrale;
- codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- accertamento della conoscenza delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

ART. 9 – PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati ai sensi di quanto previsto dalla vigente Disciplina dell'accesso all'impiego dell'Arca Puglia Centrale, secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati entro la data di scadenza per la presentazione della domanda on line e del curriculum per la partecipazione al concorso.

I dati relativi alla valutazione dei titoli saranno acquisiti con la formulazione on line della domanda di partecipazione.

A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on line e dell'allegato curriculum.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on line e con il curriculum.

ART. 10 – GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi della valutazione delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle sotto elencate preferenze previste dall'art. 39 del vigente Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Arca Puglia Centrale:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- r) gli invalidi ed i mutilati civili;
- s) i militari volontari delle Forze annate congedati senza demerito al termine della ferma o
- t) rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dalla minore età.

Il possesso dei titoli di preferenza e dei titoli di precedenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarata in domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante il diritto alla riserva dei posti, nonché i titoli di preferenza dichiarati con la domanda on-line.

La graduatoria generale di merito, unitamente ai verbali e alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali, che vale quale notifica ad ogni effetto di legge.

Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione della relativa determinazione dirigenziale di approvazione, salva diversa disposizione legislativa che dovesse intervenire.

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori del concorso dovranno presentare all'Amministrazione, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione dell'esito della procedura, a pena di decadenza, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii. che attesti i requisiti e i titoli autocertificati nella domanda di ammissione al concorso, compresi i titoli di precedenza o preferenza.

I vincitori dei concorsi saranno assunti in servizio alla data indicata nel contratto individuale di lavoro, che dovrà essere stipulato entro 90 giorni dalla comunicazione di cui al precedente comma.

Il concorrente che non produce i documenti richiesti e/o autodichiarazioni nei termini prescritti o non assume servizio entro il suddetto termine, è dichiarato decaduto dall'impiego. **La mancata presentazione in servizio costituisce rinuncia all'assunzione o causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro, qualora questo sia stato già sottoscritto.**

Inoltre, l'assumendo è avviato a visita medica presso il Medico Competente dell'Arca Puglia Centrale per gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81.

In caso di giudizio definitivo di "inidoneità parziale o totale" alle mansioni del profilo professionale l'interessato sarà dichiarato decaduto dall'assunzione di che trattasi.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei ai sensi dell'art. 71 e 75 del DPR n. 445/2000. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere agli interessati, ovvero acquisire d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni, la produzione in copia dei documenti comprovante i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria, di cui i medesimi siano già in possesso. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ART. 12 – PERIODO DI PROVA

I candidati dichiarati vincitori sono soggetti ad un periodo di prova previsto dall'art. 20 del CCNL Funzioni Locali in vigore all'atto dell'assunzione.

Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole del periodo di prova in questione, non prorogabile.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 13 – NORME FINALI E DI RINVIO

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale avverranno unicamente tramite pubblicazione sul sito internet dell'Arca Puglia Centrale – sezione concorsi, previo apposito avviso all'Albo Pretorio on-line. Tutte le comunicazioni della procedura concorsuale pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'esclusione del concorrente dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero in ogni altro caso in cui il vigente Regolamento per l'accesso all'impiego disponga l'esclusione, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Dirigente del Settore Affari Generali.

L'Agenzia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese di sorta. Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché, di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del comparto funzioni locali.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme previste dal vigente Regolamento per l'accesso all'impiego, nonché a quelle contenute nel vigente CCNL del personale del comparto Funzioni Locali.

Il presente bando di concorso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Arca Puglia Centrale per tutta la durata del termine, nonché nella apposita sezione “bandi e concorsi” del portale dell'Agenzia e, per estratto, nella G.U. della Repubblica Italiana – sezione concorsi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento per l'accesso all'impiego.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198 del 11/4/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, l'Arca Puglia Centrale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE6, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arca Puglia Centrale, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Bari, Via Francesco Crispi n. 85/a, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità. Il titolare al trattamento dei dati è Arca Puglia Centrale nella figura del legale rappresentante.

L'eventuale rifiuto a fornire i dati personali richiesti determinerà la non ammissibilità del candidato al concorso.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Affari Generali, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni.

Il Dirigente del Settore
Affari Generali
(dr.ssa Anna Carmela PICOCO)

Allegato

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Criteria generali per la valutazione dei titoli

I 30 punti assegnati alla Commissione per la valutazione dei titoli sono suddivisi in quattro categorie:

Titoli di studio	Punti 12
Titoli di servizio e servizio militare	Punti 12
Titoli vari	Punti 4
Curriculum formativo e professionale	Punti 2

Valutazione dei titoli di studio

I complessivi 12 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio come dal prospetto che segue con specifico riferimento al punteggio del titolo di studio richiesto per il posto messo a concorso.

TITOLI DI STUDIO		VALUTAZIONE
Titoli espressi in centesimi	Titoli espressi in sessantesimi	
da 60 a 64	da 37 a 39	3
da 65 a 74	da 40 a 45	6
da 75 a 84	da 46 a 54	9
da 85 a 100	da 55 a 60	12

Valutazione dei titoli di servizio e servizio militare

Nella presente categoria sono valutabili i servizi prestati negli ultimi dieci anni da computarsi dalla data di scadenza del bando.

I complessivi 12 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

- a) servizio prestato nella stessa area del posto a concorso:

- I. stessa categoria o superiore punti: 1,2 per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;
- II. in categoria inferiore punti: 0,70 per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;
- b) servizio prestato in area diversa da quella del posto a concorso:
 - I. stessa categoria o superiore punti: 1,00 per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;
 - II. in categoria inferiore punti: 0,50 per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;
- c) servizio militare: non valutabile in applicazione dell'art. 2268 del D.lgs. n.66 del 09 ottobre 2010.

Ai servizi prestati con orario ridotto è attribuito un punteggio proporzionato alla durata degli stessi rispetto al normale orario di lavoro.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati, né ai servizi prestati presso enti pubblici a titolo di tirocinio o pratica o comunque non in dipendenza di rapporto di lavoro subordinato.

Sono valutati esclusivamente i servizi risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro. Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.

Valutazione dei titoli vari

I complessivi 4 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari sono così attribuiti:

titoli di studio superiori rispetto a quello richiesto o di pari livello	1 punto
specializzazione, abilitazione	1 punto
corsi professionali in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale	1 punto
idoneità conseguite in concorsi pubblici, ad esclusione di quelli per soli titoli, per profili professionali della stessa area di attività solo di qualifica pari o superiore	1 punto

Valutazione curriculum formativo e professionale

I complessivi 2 punti disponibili per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono attribuiti valutando tutte le attività professionali di studio e di servizio e gli incarichi di collaborazione, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della Commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.

In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.